



CO.S.P.
Coordinamento Sindacale Penitenziario
Segreteria Generale Nazionale

Prot. PEC. n. 01146/SGL/2026
All. varie

Roma, li 26 Ottobre 2026

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse
dottorssa RITA RUSSO
Largo Luigi Daga,2 00164 ROMA

Al Vice Capo Dipartimento dottor Massimo PARISI

Al Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacali DAP
Largo luigi Daga,2 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale della Toscana e Umbria
dell'Amministrazione Penitenziaria FIRENZE

E,p.c;

Alla Direzione della Casa reclusione di VOLTERRA
Rif. PEC. n. senza del 10.10.2026;
nota n. MDG.AA526D9.DAPD13. 16.10.2026.0013556.U)

Alla Segreteria Interregionale FS-CO.S.P.
Sicurezza e Difesa Polizia Penitenziaria
presso Casa Reclusione di VOLTERRA

Allo Studio Legale presso FS-CO.S.P.
Avvocato PIERANGELO LADOGANA Sede

Al Segretario Interregionale Toscana – Umbria
Signor Santo DI PASQUALE C.R. VOLTERRA

Oggetto: Mobilità Nazionale Ruolo Sovrintendenti luglio 2026.
Concessione congedo straordinario per trasferimento.
RICHIESTA INTERVENTO DELLA DGPR DAP ROMA

Gentile Direttore Generale,

nel dare seguito alla nostra nota PEC. n. 01140/SGL/2026 del 15 ottobre scorso, per rappresentare nuovamente che la direzione della CR VOLTERRA, nonostante abbia ricevuto adeguati chiarimenti e argomentata motivata richiesta di fruizione congedo straordinaria, in seconda istanza, come dalla stessa richiesto, a cui ha fatto seguire il secondo ennesimo rigetto.

L'affrettata semplicistica esclusione dal beneficio del dipendente disposta, per la seconda volta, in violazione ex art.3 legge 241/90 (priva di argomentata motivazione) dimostrerebbe una superficialità nell'attuazione, per chi scrive, appare parziale, delle lettere circolari e motivazioni familiari che il dipendente ha illustrato: figli minori, gestione e organizzazione della vita familiare e personale, sistemazione di sede e spostamento di città, da Livorno a Volterra e viceversa, insomma, difficile da digerire.

La Direzione di Volterra non dovrebbe, a nostro parere, fermarsi alla lettura e interpretazione della sola prima lettera circolare richiamata nel diniego, ma bensì, applicarne pedissequamente la successiva integrativa elasticamente più favorevole ai lavoratori di polizia: rif. lettera circolare prot. n. 84835/4.13

Al sol fine di ricostruire la vicenda sulla concessione e diritto alla fruizione del congedo straordinario per trasferimento, deve osservarsi che il DAP con lettera Circolare della Divisione V Sezione I Ufficio Centrale del personale Prot. n. 84835/4.13, il cui contenuto, interamente confermava la Lettera Circolare n. 256887/1.1. del 2.12.1006 precisavano che il dipendente, a seguito del trasferimento, indipendentemente se abbia o meno effettuato trasloco o spostato nucleo familiare, compete il congedo straordinario per trasferimento.

Invero, accade anche questo che il Sovrintendente Santo Di Pasquale trasferito con mobilità nazionale lo scorso luglio nel ruolo di appartenenza dei Sovrintendenti dalla Casa Circondariale di LIVORNO alla casa Reclusione di VOLTERRA, con propria richiesta, trovandosi a Livorno nella posizione di "assenza giustificata dal servizio", giunto nella sede di ingresso (CR Volterra), come per prassi, ha legittimamente vantato la concessione del congedo straordinario di trasferimento, elencando, per di più, nella propria richiesta, le motivazioni di ordine strettamente organizzativo familiare, accadimento figli minori, proprio dovuto alla ricevuta movimentazione di sede e Città.

Da segnalare che nella sede di Livorno, per sovraffollamento, per apertura nuovi reparti e per una organizzazione interna più volte contestata dalla FS.-COSP sui diritti dei dipendenti anche del solo riposo non concesso o, accumulati successivamente, non era in grado di poter concedere congedi straordinario trasferimento in pieno piano ferie, deleterio, sarebbe stato richiederlo sapendo che tale richiesta avrebbe certamente minato i diritti altrui.

Tra l'altro, giova segnalare che da accordi sindacali territoriali pil sul piano ferie, sono state ingessate richieste che pervengono fuori dal piano ferie dei lavoratori che non avevano urgenza o straordinarietà impellenti familiari, diverso il congedo straordinario che quasi tutti gli Istituti e sedi d'Italia concedono ai dipendenti in entrata e quasi mai, in uscita.

La direzione ricevente l'atto (CR Volterra) seppur disattendendo il principio strettamente legato all'ex art. 3 della legge n. 241/90, che prevede tassativamente una "motivazione", con una semplicistica decisione apposta in calce all'istanza ha così risposto:

"... ci si presuppone per accogliere la richiesta...". (Sic.?)

Nell'allegare qui, ogni utile documentazione appena sopra richiamata, deve osservarsi che il medesimo dipendente con ulteriore istanza ha legittimamente osservato la non congruenza tra le direttive e circolari vigenti e la risposta della direzione, richiamandosi all'autotutela per la medesima direzione, disattesa dalla direzione nel semplicistico inaccettabile diniego.

Quanto sopra premesso, richiamandosi ai doveri di cui all'articolo 54, 97 della Costituzione, in questo caso appare, per chi scrive, disattese.

In chiosa, questa Federazione Sindacale avanza richiesta alla S.V. Ill.ma Signor Direttore Generale, come da recente Sua stessa Lettera Circolare, che non farebbe altro che richiamarsi anche a quelle da noi sopra citate, offrire soluzione al contenzioso in atto che ben se ne poteva fare a meno rispetto alle situazioni che le Carceri e i Poliziotti quotidianamente vivono e affrontano, emanando ulteriore disposizione che possa chiarire in campo anche nazionale per i tanti casi simili che si registrano, oltre che territoriale nella sede CR Volterra sul diritto dei lavoratori posti in mobilità dalla stessa amministrazione anche se a domanda, legittimamente di poter liberamente fruire di quanto spettante senza alcun vincolo interpretativo.

Ulteriore nota dolente, nel richiedere copia degli atti disposizione mobilità del lavoratore del dap e relativa notifica, la Direzione CR Volterra riferisce che nel fascicolo del lavoratore non vi è deposito documenti ...sic???

Tanto si doveva per maggiore esposizione a chiarezza documentale e normativa e si resta in attesa del prezioso chiarimento che Vorrà offrire la Direzione Generale del Personale e delle Risorse Ufficio che ha disposto la Mobilità ed ha emesso, nel tempo, le circolari richiamate in atti dalla FS-COSP non tutte applicate pedissequamente dal direttore di Volterra.

Vogliate concedere, in autotutela, al dipendente Sovrintendente l'atteso congedo straordinario per trasferimento avvenuto da Livorno CC alla sede di VOLTERRA C.R. per mobilità nazionale ruolo Sovrintendenti non avendone potuto fruire, anche se non richiesto, nel periodo estivo di ferie dei restanti colleghi.

Si ringrazia. C vivacordia.it
Il Segretario Generale Nazionale

D e i c a s t r u i

Giuseppe Martelli
